



COMUNE DI ZONE

Provincia di BRESCIA

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo anno 2017**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|---|---|
| Data di sottoscrizione | | Ipotesi contratto: |
| Periodo temporale di vigenza | | 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica: Segretario comunale: Elisa Chiari Responsabile servizi finanziari: Elisa Chiari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL - FP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL - FP |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni sindacali • Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali • Disciplina dell'utilizzo risorse decentrate anni, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a) Indennità di rischio; b) Indennità di reperibilità; c) Criteri per la remunerazione di particolari condizioni di disagio; d) Risorse destinate a compensare specifiche e particolari responsabilità delle categorie B e C di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) e i) del CCNL 01/04/1999; e) Criteri per la corresponsione delle risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale; |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore del Conto cui sarà inviata questa relazione. |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Comune ha regolarmente adempiuto con deliberazione GC n. 29 del giorno 11 aprile 2017.</p> |
| <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Comune ha regolarmente adempiuto a quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, ha adottato il PTPCT il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità con delibera di G.C. n. 11 del 31 gennaio 2017.</p> | | |
| <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti in capo agli enti locali nell'ambito della sezione Trasparenza, valutazione e merito creata sul sito istituzionale del Comune.</p> | | |
| <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Comune non è destinatario diretto di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del d.lgs. n. 150/2009).</p> | | |
| <p>Eventuali osservazioni</p> | | |

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

Art. 5 del CCDI - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

La delegazione trattante, in relazione art. 37 del C.C.N.L. 1/4/99, così come incrementato dall'Art. 41 del CCNL 22/01/2004, concorda di attribuire a n. 1 dipendenti con qualifica di operatore ecologico e necroforo l'indennità di rischio per attività che comporta continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute, nei seguenti importi:

| | |
|---|------------------|
| n. 1 Operatore ecologico e necroforo | €. 360,00 |
|---|------------------|

L'indennità sarà corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio, e dovrà essere proporzionalmente ridotta qualora il lavoratore risulti assente per malattie, ferie, permessi, aspettative ecc...

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze, ed essere autorizzati dal Responsabile del Servizio o dal Segretario Comunale in forma preventiva o successiva.

art. 6 del CDI: Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

| Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità | n. addetti | Somma prevista |
|---|------------|-----------------|
| Operatore ecologico per nettezza urbana, ghiaccio e neve, tumulazioni e altri eventi straordinari | 1 | € 743,64 |
| TOTALE | 1 | € 743,64 |

art. 8 del CCDI: Risorse destinate a compensare specifiche responsabilità delle categorie B e C di cui all'art. 17 comma 2 lettere F e I CCNL 1/4/1999:

A. Indennità per specifiche responsabilità - lettera f):

Per l'anno 2017 vengono individuati nella tabella sottostante i dipendenti ai quali è riconosciuta la specifica indennità di cui sopra; indennità da erogare in base ai giorni di presenza come da articolo 7 del presente articolo.

| | | |
|------|---|-------------------|
| n. 1 | Responsabile di servizio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti categoria D | € 1.000,00 |
| | Totale | € 1.000,00 |

L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva **fissa e ricorrente** ed è erogata in **quote mensili**. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di **un'indennità per specifiche responsabilità**, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di **valore economico più elevato** tra quelle indicate al comma 3. L'importo dell'indennità è **decurtato**, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008. In applicazione del

D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.**

Art. 9 del CCDI - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità anche per il personale dell'area di vigilanza

Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **particolari responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo nella misura **massima di € 300 annuali**. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per particolari responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata **mensilmente**. L'importo dell'indennità è **decurtato** nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008. In applicazione del d.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.**

7. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

| Descrizione responsabilità | Cat. | n. addetti | Somma prevista |
|---|------|------------|----------------|
| Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale | C | 1 | € 300,00 |
| Responsabile ufficio tributi | C | 1 | € 300,00 |

8. L'art. 29 comma 8 del CCNL 14/09/2000 prevede che: Negli enti la cui dotazione organica complessiva non preveda posti di categoria D, al fine di valorizzare le posizioni di cui al comma 1, ove non sia stata istituita una posizione organizzativa in base alla disciplina prevista dall'art.11 del CCNL del 31.3.1999, la contrattazione integrativa decentrata remunera le relative responsabilità utilizzando le risorse con un compenso, riassorbibile a seguito di eventuali passaggi di categoria, non superiore alla differenza tra il trattamento economico di categoria in godimento, comprensivo della eventuale posizione economica fruita all'interno della progressione economica orizzontale, ed il trattamento tabellare iniziale della categoria superiore, provvedendo alla copertura dei relativi oneri con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999, anche attivando le iniziative correlate alla disciplina del comma 5 dello stesso articolo. Le risorse destinate al personale in questione per il 2017 sono le seguenti:

| Dipendente | Indennità |
|---|-----------|
| a) Agente polizia locale categoria C – Unico agente in servizio | € 207,40, |

Art. 10 del CCDI: Risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale (progetti obiettivo)

I progetti obiettivo sono definiti dalla Giunta nel piano della performance e sono assegnati ai dipendenti con esclusione dei titolari di posizione organizzativa. La liquidazione delle risorse assegnate è disposta sulla base dell'apporto individuale alla realizzazione degli obiettivi di PEG e Piano della performance in termini di prestazioni e risultati. Il valutatore ha l'obbligo di comunicare preventivamente le prestazioni attese e di illustrare e motivare ad ogni membro del proprio gruppo – lavoro, la valutazione attribuita. I responsabili di

servizio in accordo con il responsabile delle risorse umane entro il mese di marzo verificano il grado di raggiungimento degli progetti – obiettivo tenendo conto dell’impegno individuale e dell’apporto al merito di gruppo determinando così la quota di risorse da ripartire in modo proporzionale. L’erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo entro il mese di aprile dell’anno 2017. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi le risorse del fondo saranno ridotte proporzionalmente e quelle non spese potranno essere riutilizzate nell’anno successivo solo se finalizzate ad identici o analoghi obiettivi, qualora d’interesse dell’Amministrazione ed in ogni caso proporzionalmente all’incremento qualitativo e quantitativo dei servizi previsto. Le risorse decurtate in applicazione del comma precedente costituiscono economie di bilancio per l’amministrazione ai sensi della citata disposizione di legge. Al personale in servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d’anno, l’erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto part-time e ai mesi di servizio prestati. **Le risorse destinate alla performance organizzativa e individuale sono per il corrente anno pari a € 1.400,00**

I progetti obiettivo sono:

1. Vicini al cittadino: apertura sportello al sabato mattina;
2. Strade sicure: rimozione ghiaccio e neve

Art. 11 del CCDI: Criteri per la corresponsione di compensi per la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Le risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettera e), sono destinate al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi e sono ripartite a favore del personale in servizio, sulla base di schede di valutazione individuali e obiettivi.

Dal 1° luglio 2009, data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 78 (Decreto anticrisi), l’assegnazione del punteggio ai fini del calcolo per la corresponsione del premio incentivante ordinario tiene conto dei **giorni di assenza maturati nell’anno, come da art. 71 d.lgs. 112 del 25/06/2008 convertito in legge 133/08**: comma. 1, ma il sopra citato D.L. n. 78 abrogando completamente il comma 5 demanda alla contrattazione individuale l’attribuzione di ciò che viene considerata assenza o presenza ai fini del calcolo del premio incentivante individuale. In questa sede la contrattazione decide che:

Non vengono considerate assenze ai fini della corresponsione del premio incentivante individuale non a progetto,

- Ferie e festività soppresse
- Riposi compensativi
- Permessi per lutto art.19 CCNL 06/07/1995 c.1, lettera b
- Citazioni a testimoniare
- L'espletamento della funzione di giudice popolare
- Giorni INAIL
- Scioperi
- Permessi sindacali
- 3 giorni di permessi retribuiti art.19 CCNL 06/07/1995 c.2
- l'interruzione anticipata di maternità;
- congedo di maternità/paternità;
- permessi L. 104 limitatamente ai dipendenti portatori di handicap grave

Quanto non sopra contemplato verrà considerato assenza, i cui risparmi andranno ad implementare la costituzione del fondo incentivante per l'anno 2017.

La metodologia permanente per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 84 del 23/11/2011. La performance collettiva viene liquidata

sulla base di una scheda di valutazione che tiene conto del comportamento e dei risultati attesi, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance; 3. Le risorse destinate alla produttività collettiva sono pari a **€ 2.194,31** saranno liquidate a consuntivo entro il mese di aprile 2017, nei limiti del rispetto della spesa di personale.

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

Per l'anno 2017 non sono state stanziare risorse per l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Art. 12 del CDI Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

Le risorse di cui al presente articolo che comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate agli **incentivi per funzioni tecniche**, agli accertamenti di contrasto **all'evasione ICI**, **all'avvocatura interna**, alle **rilevazioni statistiche** in favore dell'ISTAT, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla **sicurezza urbana e alla sicurezza stradale** o a progetti di potenziamento dei **servizi notturni e di prevenzione** delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada, sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004 in modo forfetario riportando l'analogo importo previsto per il 2010, perché a seguito del parere Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16, del 2009 le stesse **non vengono computate nel calcolo delle spese del personale**, e quindi non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma *2bis* del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

1. la Corte dei Conti sezione autonomie, con deliberazione 7/2017, con riguardo agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha affermato che essi rientrano nel limite del trattamento accessorio complessivamente considerato. Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, all'art. 23 comma 2, stabilisce che, nelle more della revisione dei comparti per la contrattazione, il trattamento accessorio complessivo per il personale dipendente non possa essere superiore all'importo del 2016. È stata sospesa la determinazione e l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche per l'anno 2017, in attesa di chiarimenti o di una diversa interpretazione, più in linea con le realtà dei piccoli Comuni i cui fondi sono già ridotti in maniera eccessiva e non possono essere ulteriormente intaccati, pena la totale vanificazione delle politiche di valorizzazione della performance.

3. Le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno quindi determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina di cui all'allegato B del presente CCDI che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le risorse non utilizzate sull'anno in corso potranno essere riportate sull'anno successivo.

=====

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

- *descrizione: INDENNITA' DI COMPARTO*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.734,08*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 33 del 22/01/2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: previsto per legge e conteggiato nella costituzione del fondo annuale 2017*
- *criteri di attribuzione: come stabilito per legge*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: attribuito per legge*

- *descrizione: PROGRESSIONI ORIZZONTALI E LED - ANNI PRECEDENTI + NUOVE PROGRESSIONI IN ESAME*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 9.932,05;*
- *Nuove progressioni anno in esame: non previste*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. 2 lett. b) del 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: previsto per legge e conteggiato nella costituzione del fondo annuale 2017*
- *criteri di attribuzione: tramite punteggio su scheda di valutazione individuale*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: attribuito per legge*

- *descrizione: INDENNITA' DI RISCHIO OPERAIO*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 360,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. 2 lett. d) del 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 16*
- *criteri di attribuzione: solo per il periodo di presenza sul posto di lavoro cioè di effettiva esposizione al rischio*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: attribuito per legge*

- *descrizione: INDENNITA' DI REPERIBILITA'*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 743,64*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 CCNL 14.09.2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 6*
- *criteri di attribuzione: euro 10,32 lordi per 12 ore al giorno, per un massimo di 6 periodi al mese per dipendente*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: attribuito per legge*

Indennità o compenso per "SPECIFICHE RESPONSABILITA'"

- *descrizione: indennità per compensare specifiche responsabilità del personale di categoria*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. 2 lett. f) del 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 8*

- criteri di attribuzione: in base ai giorni di presenza come da art. 8 del CDI aziendale
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: attribuito per legge

Indennità o compenso per "PARTICOLARI RESPONSABILITÀ"

- descrizione: indennità per compensare specifiche responsabilità del personale di categoria C addetti ai servizi demografici e tributi
- Importo massimo previsto nel fondo € 600,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 c. 2 lett. i) del 01/04/1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 9
- criteri di attribuzione: in base ai giorni di presenza come da art. 9 del CDI aziendale
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: attribuito per legge

Indennità o compenso per "PARTICOLARI RESPONSABILITÀ" area vigilanza

- descrizione: indennità per compensare specifiche responsabilità del personale non di categoria D addetto ai servizi di vigilanza
- Importo massimo previsto nel fondo € 207,40
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 29 comma 8 del CCNL 14.09.2000;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 9
- criteri di attribuzione: in base ai giorni di presenza come da art. 9 del CDI aziendale
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: attribuito per legge

- PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE:

La valutazione del personale del comparto (cat. A, B, C, e D non titolare di P.O.) viene effettuata utilizzando le schede allegate al sistema di valutazione approvato con deliberazione GC. N. 76 del 29/12/2014.

Il peso delle dell'area obiettivi e dell'area competenze/comportamenti è diverso a seconda delle categorie professionali:

- Cat. C - D per il 50% area obiettivi e 50% area competenze/comportamenti
- Cat. B per il 30% area obiettivi e 70% area competenze/comportamenti
- Cat. A 100% sulla valutazione della competenze/comportamenti

Gli obiettivi e gli indicatori su cui viene effettuata la valutazione vengono comunicati ai soggetti valutati a cura del Segretario comunale entro 20 giorni successivi all'approvazione del PEG \ Piano delle Performance. La valutazione a consuntivo viene effettuata entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Ai fini dell'assegnazione della parte di retribuzione di risultato riferita all'area degli obiettivi il computo della valutazione avviene moltiplicando il peso, con il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati come specificato nella seguente tabella

| Grado | Raggiungimento obiettivo |
|-------|--|
| 1 | Obiettivo non raggiunto |
| 2 | Obiettivo raggiunto parzialmente al di sotto del 25% |
| 3 | Obiettivo raggiunto almeno per il 50% |
| 4 | Obiettivo raggiunto almeno per il 75% |

| | |
|---|--------------------------------|
| 5 | Obiettivo pienamente raggiunto |
|---|--------------------------------|

Il Presidente, o l'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, sentito il Nucleo valuta le competenze assegnate attribuendo un valore espresso da un moltiplicatore. La somma dei pesi deve essere uguale al peso complessivo attribuito all'area delle competenze.

Il valutatore ha a disposizione una scala di valutazione articolata in cinque livelli; ad ogni livello corrisponde un indice che moltiplicato per il peso del parametro determina il punteggio da assegnare:

| Classi | Giudizio sintetico | DESCRIZIONE SINTETICA DEL GIUDIZIO |
|--------|--------------------|--|
| 1 | INADEGUATO | Prestazione non rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti lontani dal soddisfacimento dei requisiti di base del ruolo e dei compiti assegnati. Necessita di colmare ampie lacune o debolezze gravi. |
| 2 | MIGLIORABILE | Prestazione solo parzialmente rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti vicini ai requisiti della posizione ma in parte difettosi o lacunosi. Necessita di migliorare alcuni aspetti specifici. |
| 3 | QUASI ADEGUATO | Prestazione quasi in linea con gli standard. Manifestazione di comportamenti mediamente soddisfacenti con difettosità o lacunosità sporadiche e non sistematiche. |
| 4 | ADEGUATO | Prestazione adeguata agli standard. Manifestazione di comportamenti stabilmente soddisfacenti con assenza di difettosità o lacunosità. Corrisponde ad un giudizio "perfettamente adeguato alle attese". |
| 5 | ECCELLENTE | Prestazione superiore agli standard. Manifestazione di comportamenti ben più che soddisfacenti ed esemplari per qualità. Comportamento assumibile quale modello di riferimento. |

I principali obiettivi individuati e assegnati sono

La quota destinata alla valutazione della *performance* organizzativa e collettiva sulla base degli obiettivi assegnati e competenze attese è pari a € 2.194,27

c) Effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità.

e) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

f) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, è stato costituito per un totale di Euro 20.410,24, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

| Composizione Fondo | Importo euro |
|---|--------------|
| Risorse stabili | 16.646,93 |
| Risorse variabili | 3.763,31 |
| Di cui Somme non utilizzate nell'anno precedente | 663,31 |
| Totale FONDO art. 31 CCNL 22.1.2004 | 20.410,24 |
| Totale FONDO escluse risorse non soggette al limite | 19.746,93 |
| Parte non distribuita PO ufficio tecnico | 1.238,80 |
| Totale FONDO | 19.171,44 |

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 16.646,93 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

| Descrizione | Importo |
|--|--------------|
| Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004) | €. 13.410,95 |

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

| Descrizione | Importo |
|---|-----------|
| 0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004) | €. 977,58 |
| 0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004) | €. 788,37 |
| 0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.) | |
| 0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006) | €. 619,90 |
| 0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008) | €. 850,13 |

- Altri incrementi o decurtazioni con carattere di certezza e stabilità

| Descrizione | Importo |
|---|---------|
| RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001) | |

| | |
|--|--------------------|
| Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999) | |
| Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09) | |
| Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999) | |
| Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999) | |
| Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001) | |
| DECURTAZIONE permanente dall'anno 2015 per effetto dell'art. 9 co 2-bis DL 78 2010 e art. 1 comma 424 legge stabilità 2014 | |
| TOTALE | € 16.646,93 |

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € e sono così determinate:

| Descrizione | Importo € |
|---|-----------------|
| Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) | |
| Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) | |
| Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000) | |
| Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999) | 663,31 |
| Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999) | 1.400,00 |
| 1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999) | 1.700,00 |
| Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999) | |
| TOTALE | 3.763,31 |

Le disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"

Le disposizioni previste dall'art. 1 co. 236 della L. 27.12.2015, n. 208: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”

L'art. 23 del comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ha previsto che, nelle more della riforma dei comparti della contrattazione del pubblico impiego, il trattamento accessorio complessivo destinato al personale dipendente, non può essere superiore a quello del 2016.

| | 2016 | 2017 |
|---|-------------|-------------|
| totale costituzione fondo | 20.410,24 | 19.837,74 |
| meno economie anno precedente (art. 17 c.5) | 90,81 | 663,31 |
| totale costituzione fondo da comparare con anno 2016 limite da non superare | 19.746,93 | 19.746,93 |
| Totale esclusa quota PO Ufficio tecnico | 19.171,44 | 18.598,94 |

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

| Totale risorse sottoposte a certificazione | Importo |
|--|-------------|
| Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III) | € 16.464,93 |
| Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III) | 3.763,31 |
| TOTALE | 20.410,24 |
| TOTALE sottratta quota per po ufficio tecnico per € 1.238,80 | 19.171,44 |

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

| Descrizione | Importo |
|--|-----------|
| Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004) | 2.734,08 |
| Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999) | 9.932,05 |
| Nuove progressioni anno in esame | |
| Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999) | |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000) | |
| Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001) | |
| Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999) | |
| Incentivi al personale per censimento della popolazione anno 2011 | |
| Incentivi per la progettazione ex art. 92 d.lgs. 163/06 | |
| art. 208 codice della strada | |
| TOTALE | 12.666,13 |

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

| Descrizione | Importo |
|--|----------|
| Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999) | 1.103,64 |
| Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999) | |
| Indennità specifiche responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999) | 1.000,00 |
| Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000) | 600,00 |
| Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, | 207,40 |

| | |
|--|--------------------|
| comma 8, CCNL 14/09/2000) | |
| Compensi produttività individuale (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999) | 1.400,00 |
| Compensi produttività collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999) | 2.194,27 |
| Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) | |
| Altro..... | |
| TOTALE | €. 6.505,31 |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I) | 12.666,13 |
| Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II) | 6.505,31 |
| Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III) | |
| TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo) | 19.171,44 |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di **Euro 12.666,13** (destinazioni vincolate e storiche) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro **16.646,93**;

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri di valutazione individuale in base a schede progetto e raggiungimento degli obiettivi preposti.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Per l'anno 2017 non sono previste progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| Composizione fondo | Importo anno 2016 | Importo anno 2017 | Scostamento |
|------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Risorse stabili | 16.646,93 | 16.646,93 | - € 0,00 |
| Risorse variabili | 3.190,81 | 3.763,31 | +572,50 |
| Decurtazione per po UT | -1.238,80 | -1.238,80 | |
| TOTALE | 18.598,94 | 19.171,44 | +€ 572,50¹ |

| Destinazione fondo | Importo anno 2016 | Importo anno 2017 | Scostamento |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo | 12.666,13 | 12.666,13 | € 0,00 |
| Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo | 5.932,81 | 6.505,31 | € 572,50 |
| Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare | | | €. 0,00 |
| TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE | 18.598,94 | 19.171,44 | € 0,00 |

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

I dati riportati nei moduli II e III che precedono consentono di dimostrare come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità, non risultano superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Il loro utilizzo, verificato a consuntivo, non eccede i vincoli di destinazione prescritti. Le destinazioni contrattate in sede locale rispettano quindi i "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto insiemi stabiliti dalla contrattazione nazionale.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione dei compensi per lavoro straordinario, come più volte sottolineato, risultano economie contrattuali per € 663,31, mentre lo scorso anno le economie, escluse dal tetto del fondo, ammontavano ad € 90,81

¹ Economie anno precedente, non rientranti nel tetto del fondo. Fondo al netto delle economie: 19.746,93 a cui viene sottratta la quota "congelata" per l'attribuzione di una po per € 1.238,80, in entrambi gli anni 2016 e 2017

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determinazione di costituzione del Fondo n. 49 del 6 giugno 2017 nel Bilancio di previsione 2017-2019.

*Il Segretario comunale
Responsabile del servizio finanziario
Elisa Chiar²*

² Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale